

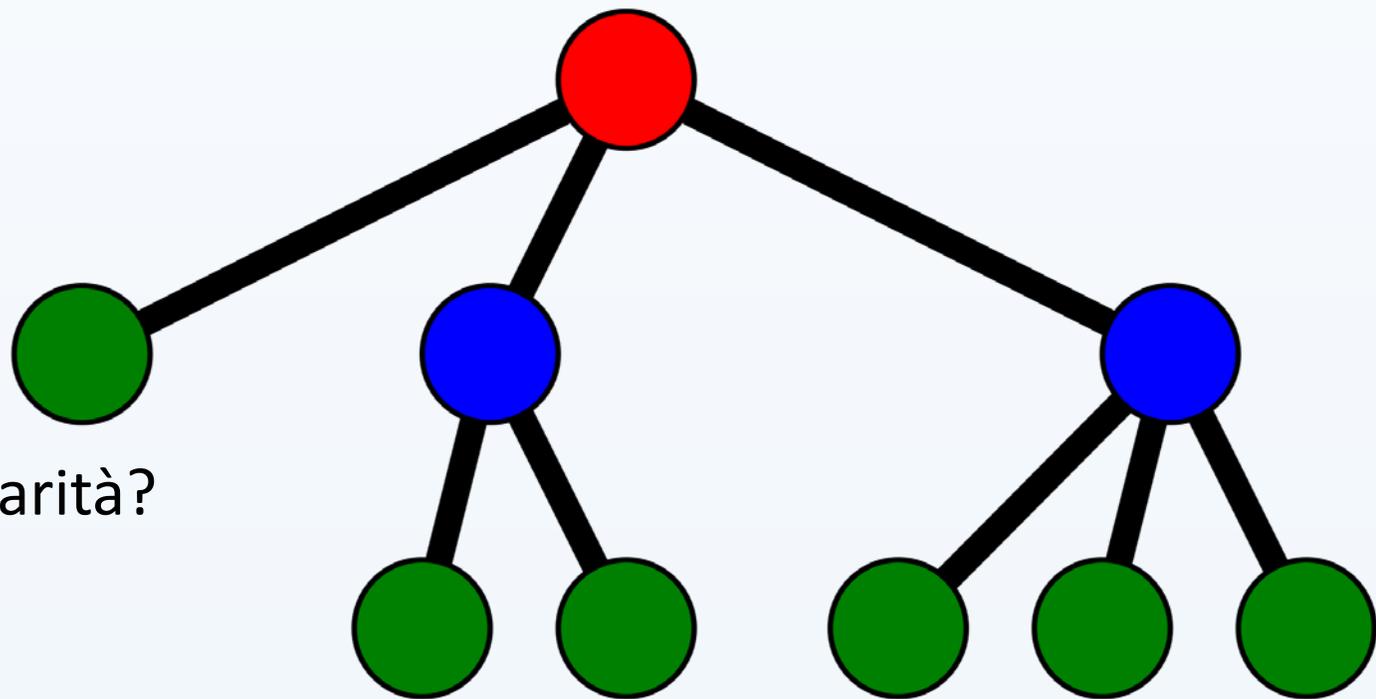


**«L'INTEGRAZIONE NEI, DEI E FRA I SERVIZI ALLA
PERSONA: HA ANCORA SENSO PARLARE, IN QUESTI
CONTESTI, DI DOMICILIARITA'?»**

CONTRIBUTO DI: SALVATORE RAO
PRESIDENTE DE «LA BOTTEGA DEL POSSIBILE»

Venerdì 7 Aprile 2017 – Casa Albergo per Anziani - Lendinara

Struttura dell'intervento



- Ha ancora senso parlare di Domiciliarità?
- Un diritto della persona
- La Cultura della Domiciliarità
- L' Architettura e i paesaggi della Domiciliarità
- Integrazione nei, dei e fra i servizi alla persona
- Ha ancora senso parlare di domiciliarità!!!



“La Bottega del Possibile”

L'Associazione che ha ideato la Cultura della Domiciliarità

Domiciliarità non è
il domicilio anagrafico



Domiciliarità non è
l'Assistenza Domiciliare

QUINDI?



DOMICILIARITA' E' UN CONCETTO CULTURALE



La Domiciliarità
è un INSIEME





La traduzione del lemma domiciliarità:



- **Domiciliarità** è quel contesto dotato di senso per la persona, lo spazio significativo che comprende la persona stessa, la sua casa e ciò che la circonda. Questo spazio è una sorta di nicchia ecologica, dove la persona sta bene, sente di essere a suo agio, dove desidera vivere e abitare, lo spazio che non vorrebbe abbandonare.

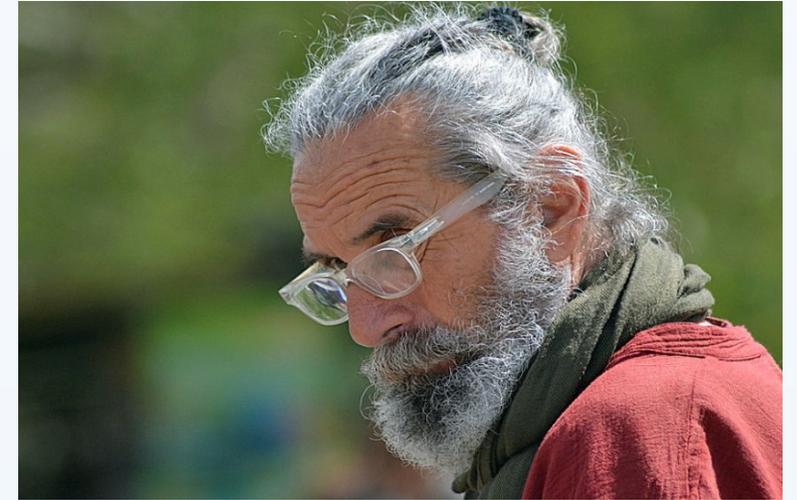
Insieme di elementi che contribuiscono a non farci sentire e percepire la sensazione di persona estranea, di spaesamento, del sentirsi fuori posto; privati di una componente del proprio essere, dei nostri punti di riferimento (che sono anche dati dal paesaggio, dall'ambiente, dalle persone con le quali ci relazioniamo)

- **un filo invisibile** che lega la persona alla sua casa e al suo abitare sociale – al suo rapporto con l'esterno, con l'ambiente, con il paesaggio, con il quartiere, il vicinato, con la cultura locale

LA DOMICILIARITA' E':

L'INTERO

L'INTERNO



L'INTORNO
della PERSONA



UN INSIEME COMPOSTO DA TRE ì

- **INTERO** rappresenta la persona nella sua globalità, unicità, irripetibilità, con la sua storia e vissuto
- **INTERNO** è rappresentato da tutto ciò che la persona custodisce nella mente, nel cuore e nell'anima: gli affetti, i sentimenti, le emozioni, le immagini; l'album dei ricordi, i fotogrammi immortalati che uniti ai sogni e ai desideri proiettano la persona al futuro
 - ✓ ma anche da ciò che nella casa è presente e custodito: gli ambienti, gli oggetti, i quadri, i libri, gli arredi, gli album fotografici, le cose care
- **INTORNO** è rappresentato dal contesto, dalla cultura locale, dall'ambiente, dal paesaggio, dal vicinato, dal panettiere, dal negozio, dal parrucchiere, dal circolo, tutti elementi con i quali vi è una relazione, un rapporto e un legame sociale.

Dalla Traduzione al Diritto: LA DOMICILIARITA' UN DIRITTO DELLA PERSONA

Diritto sancito nei primi articoli della nostra Costituzione

Art 2....garantisce e riconosce i diritti inviolabili dell'uomo

esempio: alla vita, al rispetto della sua persona fisica e della sua dignità;
all'abitazione, alle cure mediche e ai servizi sociali necessari.....;

Art 3. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana....

Domiciliarità un diritto della persona fragile con ridotta o nulla autonomia

Dalla dichiarazione Onu sui diritti della persona disabile art.19..

a) le persone con disabilità hanno il diritto di scegliere, sulla base di eguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione abitativa;

b) le persone con disabilità hanno il diritto di accesso ad una serie di servizi di sostegno domiciliare, residenziale o di comunità, compresa l'assistenza personale necessaria per permettere loro di vivere all'interno della comunità e di inserirsi al suo interno e impedire che esse siano isolate o vittime di segregazione;

Quando occorre sostenere la domiciliarità?

Quando subentrano delle fragilità, ridotte autonomie o una condizione di parziale o totale non autosufficienza. Gli interventi, le azioni, i servizi, i supporti possibili devono essere tesi per consentire alla persona di rimanere, finché è possibile, nel proprio ambiente e contesto di vita contrastando una eventuale o prematura istituzionalizzazione.



Ogni intervento deve porre al centro la persona nella sua globalità, unicità, domiciliarità, considerando il suo vissuto e la sua storia.

La Casa: il significato che assume

La Casa non è solo un manufatto, il luogo che ci separa dal fuori, dal caos, ma componente essenziale del nostro essere.

la casa è vita, sicurezza, intimità, è contenitore di affetti, luogo della memoria, **del progetto**, delle relazioni, dell'accoglienza, degli apprendimenti, luogo dove poter coltivare amicizie, speranze e sogni;

La casa non è solo riparo, protezione, ritrovo, ma è anche la rappresentazione di ciò che l'individuo vorrebbe essere, lo specchio del proprio immaginario

E' il luogo in cui la persona si prende cura della vita, il luogo più intimo del proprio abitare

Casa: luogo che arricchisce, rafforza, completa la propria domiciliarità



Casa luogo del corpo e dell'anima

La Casa protesi epidermide del nostro corpo
Con il trascorrere della vita al suo interno la casa diviene una parte di noi.

Entrare in casa in punta di piedi



- Essendo il luogo più intimo e personale,
- **La casa describe** l'essere di quella persona (la sua cura, l'arredo, i colori, ... parlano e descrivono) - rispettarla (al di là di come si presenta) per conquistare fiducia e instaurare una relazione
- **Avere capacità di osservazione, di ascolto, di relazione**, fattori necessari per far emergere anche bisogni non espressi

Sostenere la domiciliarità significa sostenere l'abitare sociale della persona



Quale impegno pensiamo possibile per sostenere la persona perché possa:

- ✓ continuare a vivere e abitare nel luogo che non vorrebbe abbandonare
 - ✓ continuare a nutrire un progetto di vita attiva
 - ✓ non rinunciare a coltivare desideri
 - ✓ mantenere relazioni e legami con il suo *Intorno*
-
- Il luogo del suo vivere e abitare deve essere aperto e attraversato dal fuori
 - Un luogo in cui sia reso possibile il prendersi cura dell'Intero e dell'Intorno (non solo del vivere biologico)
 - Un luogo in cui la persona non sia privata del proprio paesaggio
 - Un luogo in cui siano presenti elementi di bellezza

Sostenere la domiciliarità è sostenere l'abitare sociale

L'Intorno: Il PAESAGGIO



- Il paesaggio è valutato come fonte utile per la costruzione dell'identità dell'individuo.
- Il paesaggio attraversa e accompagna ogni momento umano, ogni epoca storica, ogni attimo di vita vissuta
- Esso rappresenta «una soglia e una porta aperta per la fantasia»
- Non avendo più il proprio paesaggio possiamo affermare che la domiciliarità della persona è una domiciliarità amputata

Sostenere la domiciliarità è sostenere l'abitare sociale

L'Intorno: LA BELLEZZA

- Non possiamo vivere senza pane, ma anche esistere senza bellezza
- il bello costituisce il nutrimento della nostra dimensione interiore,
- E' la bellezza che suscita l'amore e ci fa vedere nell'altro un prossimo da amare.



Bellezza non ridotta al fattore estetico; ma alla dimensione interiore, etica, spirituale, religiosa.

La Bellezza delle relazioni, dell'incontro, dello scambio

E' la bellezza ci porta a mantenere vivo lo stupore e la meraviglia



Il sostegno alla Domiciliarità richiede un nuovo sistema di welfare di inclusione, generativo e di prossimità

- Nuovi percorsi e luoghi di cura
- Rete territoriale dei servizi diffusa e accessibile
- Servizi e interventi domiciliari innovati
- Tecnologie a supporto
- Case intelligenti e su misura
- Operatori formati, creativi, imprenditivi e abitanti
- Una comunità informata, responsabile e partecipe
- Un modello di sussidiarietà circolare
- Il riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura e di chi si prende cura
- Risorse pubbliche adeguate



IL WELFARE DI PROSSIMITA'

Prossimità

intesa come vicinanza, condivisione di spazi “di senso”
limitrofi. Con questa termine intendiamo
andare oltre al conosciuto e applicato

Significa trovare, riscoprire, riattivare e valorizzare
competenze e responsabilità che risiedono nella comunità:
negozianti, vicini di casa, aziende, associazioni, etc..

IL WELFARE DI PROSSIMITA'

Un modello che mira alla **partecipazione di tutti gli attori sociali** nella ricerca di **soluzioni comuni**, promuovendo una **collaborazione virtuosa** tra pubblico, privato sociale e privato che **valorizzi competenze e professionalità di ciascuno.**





IL WELFARE DI PROSSIMITA'

Inclusione

come **accettazione dell'arricchimento
che ogni soggettività porta.**

Occorre ripensare i modelli organizzativi, per permettere alle
differenze di vivere ciascuna con la propria originalità.

Non è sufficiente la tolleranza, l'assistenzialismo
compassionevole, occorre promuovere la **“valorizzazione”** e
l'interdipendenza.

L'ARCHITETTURA E I PAESAGGI DELLA DOMICILIARITA'

Gennaio 2017

Le Politiche per l'Abitare

La Cura Del Territorio e del Paesaggio
Bene comune- tutela dell'ambiente, della sicurezza urbana e sociale

AGRICOLTURA SOCIALE
Nuovi luoghi di cura e di socialità

PICCOLE COMUNITA'
Case famiglia, gruppi appartamento per: Minori, Disabili Anziani

LA CASA (L'INTERNO)
- adeguata
- attrezzata
- su misura

INFORMAZIONE
coordinata e integrata
Punti unici di accesso

Segretariato sociale

ASSISTENZA DOMICILIARE
INTEGRATA
Sociale
Socio-sanitaria
Sanitaria

ASSISTENTE FAMILIARE

TRASPORTI
accessibili
Solidali
a chiamata

STRUTTURE RESIDENZIALI APERTE
CENTRO SERVIZI

SERVIZI DIURNI TERRITORIALI
aperti, flessibili, riabilitativi, capacitanti, generativi, Trasformativi, di sollievo per le famiglie

CENTRI DI INCONTRO
e di socializzazione
promozione attività: relazionali, motorie, espressive, ricreative

Tecnologie Assistive
Telesoccorso
Teleassistenza
Telemedicina
Domotica

(L'INTORNO)
LA COMUNITA' LOCALE CON LE SUE RISORSE
Volontariato
Associazione sociale
Cooperazione sociale
Fondazioni di comunità
nuove forme di mutualità
buon vicinato
gruppi di auto mutuo-aiuto
negozi di prossimità
Caffè Alzheimer
Farmacie di servizi
Scuola

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO
OPERATORE ITINERANTE DI TERRITORIO

AFFIDO
Accoglienza familiare

ASSISTENZA ECONOMICA
Sostegno al reddito
contrasto alla povertà

ASSEGNO DI CURA

(L'INTERO)
LA CENTRALITA' DELLA PERSONA e del suo ABITARE
Con la sua unicità, irripetibilità, domiciliarità.
Nella cornice di una politica sociale globale integrata con le politiche della casa, della cura del territorio, dell'ambiente, dei trasporti.
Attraverso un progetto individualizzato (PAI), con servizi e interventi appropriati e mirati per quella singola situazione, assicurati dai **LEA**, relativamente a persone fragili e con ridotta autonomia, siano esse anziane, disabili o minori, capace di prendersi cura anche della famiglia e dei caregiver.





L'Operatore itinerante di territorio – L'Ascolto che Cammina

- ✓ Attivatore di risorse,
- ✓ Promotore e manutentore della rete
- ✓ Allestitore del contesto per facilitare, promuovere l'integrazione, sviluppare lavoro di rete e di comunità
- ✓ Facilitatore - rendere più accessibile il sistema dei servizi
- ✓ Operatore non prestazionale, chiamato ad evidenziare i bisogni presenti, a incrociare domanda e offerta e a rendere più appropriati gli interventi
- ✓ Contrasta l'isolamento e la solitudine, mobilitando le risorse presenti nella comunità



Rincorre l'impossibile, per renderlo possibile

l'obiettivo di mantenere le persone fragili e con ridotte autonomie nei luoghi di vita abituali mediante un "prendersi cura" diverso, non ancora del tutto esplorato, grazie al contributo della comunità di appartenenza.

Con compiti di: ascolto, osservazione e sostegno relazionale, soprattutto verso le persone anziane più fragili, con ridotte autonomie, affette da forme iniziali di decadimento cognitivo.

Promuovendo risposte a bisogni concreti quali ad esempio accompagnamenti e aiuto nelle procedure di accesso ai servizi socio-sanitari, consegna di pasti, della spesa e dei farmaci a domicilio, accompagnamenti a visite mediche.....

Per favorire la costruzione di un tessuto di solidarietà fattiva per contrastare situazioni di emarginazione, isolamento e abbandono.



II SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITA' RESO POSSIBILE ANCHE DALLE «NUOVE FIGURE»



L'Assistente Familiare

Custode sociale

L'Assistente di Condominio

L'Amministratore civico

SOLO FIGURE A BASSO COSTO?
O ANCHE SPERIMENTAZIONI IN ATTO DI UN
LAVORO DI COMUNITA' PER NON
PROFESSIONALIZZARE OGNI INTERVENTO E
RECUPERARE PRATICHE DI PROSSIMITA'
DIVERSE DA QUELLE AGITE DALL'OPERATORE
PROFESSIONALE?



Il lavoro del caregiver è indubbiamente faticoso, sovente agito nella solitudine, ma, altrettanto sovente, è supportato da una libera scelta determinata da un legame affettivo e/o solidale.



L'ASSISTENZA DOMICILIARE

Prendersi cura non solo dei bisogni ma anche dei Desideri

Un servizio che necessita di essere innovato, ripensato, riorganizzato,.....



Integrata:

- Sociale
- Socio – Sanitaria
- Riabilitativa

- OSS
- Infermiere
- Medico
- Assistente Sociale
- Fisioterapista, logopedista, terapeuta occupazionale, psicologo
- Operatore itinerante di territorio
- Volontari





Ampliamento delle risposte possibile

L'ABITARE INSIEME PER PROMUOVERE RELAZIONI E LEGAMI SOCIALI
E SOSTENERE UNA NUOVA DOMICILIARITÀ COMUNITARIA

LA CASA CURA
RASSICURA
AIUTA A
MANTENERE
VIVO UN
PROGETTO
DI VITA

Piccole Comunità alloggio

Case Famiglia

Gruppi appartamento

Housing sociale

Co-housing

Condominio solidale

Villaggio solidale





Ripensare l'Oggi, Organizzare il Domani UNA RESIDENZIALITA' ALTRA

Strutture residenziali aperte - Centro servizi

- risorsa a sostegno della domiciliarità
- accoglienza temporanea: diurna o notturna, Weekend di sollievo
- Qualità dell'abitare
- Organizzazione al cui centro pone la persona con il suo vissuto e storia





Resto convinto che abbia senso parlare di domiciliarità, sempre, comunque.....

Continuare a parlarne ci consente non solo di promuovere l'esigibilità di questo diritto, ma anche di rincorrere l'impossibile per poterlo rendere possibile anche solo domani.

**LA DOMICILIARITÀ È NON ARRENDERSI !!
SPINGE - ORIENTA VERSO LA META NON ANCORA RAGGIUNTA
DEL PRENDERSI CURA DELLE PARTI NON ANCORA ESPLORATE**



Grazie per l'ascolto

